



Comune di Frabosa Soprana

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE N. 338 DEL 22/11/2025

SERVIZIO TECNICO

OGGETTO:

Lavori di consolidamento strada comunale Mondagnola - San Martino. Affidamento lavori - CIG: B985A65CF1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- le LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 attribuiscono ai soggetti individuati dall'art. 3 la gestione di opere di pronto soccorso e di ripristino che si rendono necessarie a seguito di calamità naturali;
- la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 38/78, può intervenire a tutela della pubblica incolumità ed igiene, assumendo a proprio carico l'esecuzione dei lavori necessari ovvero concorrendo in tutto o in parte al finanziamento della spesa, qualora le conseguenze dell'evento calamitoso e l'entità del danno siano tali da oltrepassare le possibilità di iniziativa degli Enti territoriali;
- con D.G.R. 2-7868/2023/XI del 11 dicembre 2023 sono state approvate le schede per la richiesta di erogazione delle risorse relative al "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT);
- il Fondo prevede di finanziare, tra l'altro, gli interventi finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente di cui alla lettera e);
- in applicazione a quanto previsto dal Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 4 agosto 2023, relativamente alla ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, circa le risorse stanziare per la Regione Piemonte, che stabilisce che le risorse siano destinate a sostenere, realizzare e promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni con riferimento anche a "misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani";
- la scheda N. 1, allegata alla D.G.R. n. 2-7868/2023/XI, sezione 3. azioni finanziarie, punto 2 "Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani" prevede la predisposizione di programmi di finanziamento in favore di comuni per la realizzazione di opere di:
 - o difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;
 - o opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua;
 - o ripristino di viabilità comunale finalizzato a prevenire ulteriori dissesti;
- nella scheda N. 1, sezione 3.1 "Modalità di impiego delle risorse spettanti", si prevede che gli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico nei territori montani, per essere finanziati dovranno essere inseriti sulla piattaforma EMETER, ai sensi della L.R. n. 38/78 sulla base dell'importanza e dell'urgenza;

Considerato che:

- la D.G.R. n. 2-7868/2023/XI demandava alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica, Settore "Infrastrutture e pronto intervento", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione degli interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;
- come previsto dalla D.G.R. n. 2-7868/2023/XI, la valutazione delle esigenze manifestate dai territori è stato condotto secondo i criteri e i disposti di cui alla circolare n. 3279 del 25.7.1978 e alla D.G.R. n. 78 – 22992 del 3.11.1997, che costituiscono il riferimento normativo tecnico in materia, e segnatamente:
 - o difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;
 - o opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua;
 - o ripristino di viabilità comunale finalizzato a prevenire ulteriori dissesti, con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa.
- gli interventi sono stati accertati dai Settori Tecnici regionali per mezzo della piattaforma informatizzata EMETER ai sensi della legge regionale n° 38/1978;
- gli Enti beneficiari degli interventi sono tenuti a rendicontarli entro il 31 dicembre 2025; gli Enti che non riusciranno a rendicontare gli interventi entro tale scadenza, dovranno debitamente comunicare le cause al Settore Infrastrutture e pronto intervento, il quale potrà revocare i relativi finanziamenti;

Vista la Determina Dirigenziale della Regione Piemonte – Atto DD 763/A1802B/2024 del 04/04/2024 avente per oggetto: Programma di misure a prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani. Approvazione elenco interventi ammessi a finanziamento. Impegno di euro 5.268.628,04 sul capitolo n. 242217 annualità 2024 - "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" FOSMIT, con la quale il Comune di Frabosa Soprana risulta aggiudicatario di un contributo pari ad € 50.000,00 relativo al Consolidamento scarpata di valle lungo strada comunale Mondagnola San Martino, codice intervento 38/78_26_004_213609;

Richiamata la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 305 del 31/10/2024 di affidamento allo studio tecnico associato ECOLAND di Mondovì - Via Risorgimento n. 6, P.IVA 02403990043, nella persona del dott. for. DAVIDE SAGNELLI, dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva, indagine geologica, direzione lavori, sicurezza e contabilità dei lavori di "*Consolidamento scarpata di valle lungo strada comunale Mondagnola San Martino*" per l'importo complessivo di € 6.405,00, contributo integrativo EPAP 4% ed IVA 22% compresi;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 12/11/2025 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di "*Consolidamento scarpata di valle lungo strada comunale Mondagnola San Martino*", redatto dallo studio tecnico associato ECOLAND di Mondovì - Via Risorgimento n. 6, P.IVA 02403990043, nella persona del dott. for. Davide Sagnelli, nell'importo complessivo di € 50.000,00 di cui € 35.575,61 per lavori, compresi € 972,88 per oo.ss., ed € 14.424,39 per somme a disposizione;

Ravvisata la necessità di avviare immediatamente i lavori al fine di consentirne la loro esecuzione prima dell'arrivo della piena stagione invernale;

Considerato che:

- la particolarità delle lavorazioni previste a livello progettuale, non consente l'esecuzione in economica con personale comunale delle stesse, ma richiede elevate specializzazioni sia nella manodopera che nei macchinari ed attrezzature da utilizzarsi;
- la specificità degli incarichi in oggetto, le capacità professionali pregresse e documentate relative ad esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, necessarie per la realizzazione dei lavori, giustificano l'affidamento diretto che riveste molti aspetti di fiduciarità;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto;

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";
- l'art. 255 comma 2 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010; - il parere di MIT n. 2961 del 29/10/2024 incirca la possibilità per le stazioni appaltanti, di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) come alternativa al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e alle piattaforme delle centrali di committenza regionali (Soggetti aggregatori), anche per gli affidamenti di importo compreso tra i € 5.000 e i € 140.000;

Verificato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

Visto che l'art. 49 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che: "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

Considerato che:

- l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono con le seguenti modalità:
 - o affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto

- ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54 comma 1 del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta non è dovuta;

Dato atto che tra gli strumenti di acquisto offerti dalla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso le seguenti modalità:

- Attivazione di richiesta di offerta (RdO);
- Indizione di Trattativa Diretta con unico operatore (TD);
- Emissione di ordini diretti d'acquisto (OdA);

Ritenuto opportuno, nel caso di specie, procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto attraverso l'affidamento diretto dello stesso, servendosi del Mercato elettronico della pubblica amministrazione mediante l'attivazione di una Trattativa Diretta (TD) con un solo O.E.;

Accertato, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 13 c.2 L. 180/2011 come convertito in L. 98/2013, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali o lavorazioni, in quanto trattandosi di lavorazioni strettamente collegate, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente;

Considerato che allo scopo:

- è stata avviata la procedura di Trattativa Diretta (TD) n. 5827080 in data 18/11/2025 tramite il portale ME.PA. www.acquistinretepa.it, per l'affidamento dei lavori in questione, ponendo a base di gara l'importo di € 34.602,73 oltre ad € 972,88 per oo.ss. ed IVA 22%;
- la RdO in oggetto è composta dai seguenti elaborati:
 - o autocertificazione sul possesso dei requisiti – documento da reinviare;
 - o dichiarazione tracciabilità flussi finanziari – documento da reinviare;
 - o RCT – documento da produrre;
- il termine per l'invio dell'offerta è stato stabilito nel giorno 21/11/2025 alle ore 20:40;

Preso atto che a detta trattativa diretta è stato invitato l'O.E. di seguito indicato:

- SAISEF S.p.A. di Mondovì – Viale Vittorio Veneto n. 4, P.IVA 00180940041;

Accertato che entro il termine stabilito, ovvero il giorno 21/11/2025 alle ore 20:40, tramite il portale MePA. la ditta SAISEF S.p.A. di Mondovì – Viale Vittorio Veneto n. 4, P.IVA 00180940041 ha fatto pervenire correttamente la documentazione amministrativa corredata dall'offerta economica dalla quale si evince un prezzo a corpo di affidamento, pari ad € 34.602,73 oltre ad € 972,88 per oo.ss. ed IVA 22%, per un totale di € 43.402,24 IVA 22% compresa;

Richiamati i principi generali in materia di contratti pubblici di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti Pubblici;

Dato atto di aver verificato la regolarità contributiva della ditta SAISEF S.p.A. di Mondovì – Viale Vittorio Veneto n. 4, P.IVA 00180940041 e che il documento attestante la stessa, depositato presso questo servizio, è identificato con DURC regolare prot. INAIL_51197468 con validità sino al 13/02/2025;

Dato atto che,

- al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 relativi ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione del presente affidamento ed ai sensi di quanto indicato sopra in relazione alla digitalizzazione del

ciclo dei contratti, all'affidamento in parola è stato assegnato dal sistema PCP Anac, il seguente codice CIG: B985A65CF1;

- al fine di assolvere alle disposizioni di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, articolo 41, comma 1, che stabilisce l'obbligo di riportare il codice CUP dei progetti di investimento pubblico negli atti amministrativi che ne dispongono il finanziamento pubblico o ne autorizzano l'esecuzione, pena la nullità dell'atto, al presente intervento è stato assegnato il seguente codice CUP: C57H24000730002;

Vista la regolarità contributiva della ditta SAISEF S.p.A. di Mondovì – Viale Vittorio Veneto n. 4, P.IVA 00180940041 e che i documenti attestanti la stessa, depositati presso questo servizio, sono identificati con DURC regolare prot. INAIL_51197468 con validità sino al 13/02/2026;

Considerato che ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000, con la presente determina a contrarre viene dato atto di quanto segue:

- oggetto dell'affidamento: *Consolidamento scarpata di valle lungo strada comunale Mondagnola San Martino*;
- importo dell'affidamento: € 34.602,73 oltre ad € 972,88 per oo.ss. ed IVA 22%;
- contraente: ditta SAISEF S.p.A. di Mondovì – Viale Vittorio Veneto n. 4, P.IVA 00180940041;
- scelta del contraente: consultazione di un O.E. operante nel settore oggetto dell'affidamento. L'O.E. individuato soddisfa tutti i requisiti di ordine generale prescritti dal D.Lgs 36/2023 nonché i requisiti di idoneità professionale necessari per lo svolgimento del servizio richiesto e di capacità economica finanziaria, andando così a soddisfare i principi generali di efficacia, efficienza ed economicità richiesti dal Codice dei contratti;
- modalità di affidamento: affidamento diretto motivato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs 36/2023 mediante piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) certificata. L'affidamento, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, non è stato suddiviso in lotti, in ragione delle sue stesse caratteristiche ed in considerazione del fatto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche;
- forma del contratto: corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30/12/2024 e s.m. e i. con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP Semplificato 2025/2027, consistente nel DUP Semplificato 2025/2027 presentato il 30/07/2024 ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 30/11/2024;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30/12/2024 e s.m. e i. con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21/01/2025 e s.m. e i. con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti inoltre:

- a) il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- b) il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- c) il D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- d) il Regolamento Comunale di contabilità;
- e) lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 13/01/1998 e s.m. e i.;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento;

Acquisito il seguente visto di Regolarità Tecnica ed Amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000: "Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto";

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione, così come disciplinato dall'art. 6 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Frabosa Soprana, in relazione al presente procedimento e pertanto, rispetto ad esso, di non essere in una situazione di conflitto di interesse;

DETERMINA

1. di prendere atto della suesposta narrativa e di chiamarla a far parte del presente dispositivo;
2. di affidare alla ditta SAISEF S.p.A. di Mondovì – Viale Vittorio Veneto n. 4, P.IVA 00180940041, i lavori di consolidamento della scarpata di valle lungo strada comunale Mondagnola San Martino, per l'importo netto complessivo di € 35.575,61, compresi € 972,88 per oo.ss. oltre IVA 22%, pari ad € 7.826,63, per un totale di € 43.402,24 IVA 22% compresa;
3. di dare atto che, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 relativi ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione del presente affidamento ed ai sensi di quanto indicato sopra in relazione alla digitalizzazione del ciclo dei contratti, all'affidamento in parola è stato assegnato dal sistema PCP Anac, il seguente codice CIG: B985A65CF1;
4. di dare atto che al fine di assolvere alle disposizioni di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, articolo 41, comma 1, che stabilisce l'obbligo di riportare il codice CUP dei progetti di investimento pubblico negli atti amministrativi che ne dispongono il finanziamento pubblico o ne autorizzano l'esecuzione, pena la nullità dell'atto, al presente intervento è stato assegnato il seguente codice CUP: C57H24000730002
5. di dare atto della regolarità contributiva della ditta SAISEF S.p.A. di Mondovì – Viale Vittorio Veneto n. 4, P.IVA 00180940041 e che i documenti attestanti la stessa, depositati presso questo servizio, sono identificati con DURC regolare prot. INAIL_51197468 con validità sino al 13/02/2026;
6. Di dare atto che la spesa complessiva di € 43.402,24 (I.V.A. 22% compresa) trova copertura al macroaggregato 09.02.2.202 (capitolo 9030/16 art. 1) in conto competenza del bilancio 2025/2027, esercizio 2025, che presenta adeguata disponibilità;
7. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per il rilascio del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e per il rilascio dell'attestazione di copertura della spesa ai sensi dell'art. 183 comma 7 del TUEL 267/2000.

Frabosa Soprana, 22/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato digitalmente
Prof.ssa Iole CARMELLO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 147 bis T.U.E.L. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Frabosa Soprana, lì 22/11/2025

Il Responsabile del SERVIZIO TECNICO
Firmato Digitalmente
Prof.ssa Iole CARMELLOF.to:

